

L'associazione Noi Trento propone quattro progetti di servizio civile, due negli oratori, uno al Centro Missionario diocesano e all'Accri, e uno presso Vita Trentina Editrice

di Marianna Malpaga

**U**n anno per crescere e per mettersi a servizio della comunità, contribuendo a "costruire il mondo di oggi", per usare le parole di papa Francesco. L'associazione degli oratori Noi Trento propone quattro progetti di servizio civile, che partiranno il primo settembre, per i quali ci si deve iscrivere entro il 25 luglio.

Due progetti si svolgeranno negli oratori, per un totale di quattro posti, due per ogni oratorio. Il primo progetto, "Fragili: usa le tue mani!", è una novità, e mette in rete tre parrocchie di Trento nord: Cristo Re, Santissimo Sisinio (Solteri) e Sant'Apollinare. I due giovani in servizio civile impareranno a relazionarsi con persone provenienti da contesti socio-culturali diversi e in situazioni di difficoltà. Le attività previste, infatti, hanno come obiettivo principale quello di mettere in connessione i servizi civiltisti con le fragilità presenti sul territorio. Sono previsti un servizio nei Punti d'Ascolto della Caritas dei Solteri e di Cristo Re e la preparazione e la consegna dei pacchi viveri per le persone bisognose del territorio. I giovani si occuperanno anche dell'aiuto compiti e dell'insegnamento dell'italiano a un gruppo di stranieri. Il servizio civile a Cristo Re, ai Solteri e a Sant'Apollinare prevede però anche attività di segreteria e animazione per bambini, ragazzi e anziani. Il secondo progetto negli oratori, "Insieme seminiamo comunità", si svolgerà invece a San Michele



all'Adige. I due giovani in servizio civile vivranno la vita dell'oratorio, dal lunedì al venerdì, organizzando le attività di animazione ed educazione per bambini e ragazzi. Si occuperanno anche di comunicazione, preparando volantini e locandine e curando i social dell'oratorio di San Michele all'Adige, di segreteria e di curare la rete con gli oratori vicini. Gli altri due progetti di servizio civile coordinati da Noi Trento si svolgeranno a Vita Trentina (vedi scheda in basso), al Centro Missionario diocesano e ad

Accri (Associazione di cooperazione cristiana internazionale). In particolare, "NOI, viaggiatori del mondo" nasce da una collaborazione tra il Centro Missionario diocesano e Accri. Il giovane o la giovane in servizio civile - il progetto prevede un posto - saranno impegnati nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza globale, in special modo sul tema dell'immigrazione e dell'emigrazione, dell'accoglienza e della cooperazione allo sviluppo. "Non viene chiesto di fare assistenza alle persone straniere, ma di incontrarle - spiega Roberto Calzà, referente del Centro Missionario - per poi organizzare dei

momenti di sensibilizzazione sul tema delle migrazioni e supportare alcune iniziative che da anni sono organizzate sul territorio, come la Festa dei Popoli. L'obiettivo è anche quello di riportare, attraverso l'attività di sensibilizzazione, l'esperienza di chi vive in Trentino da tanti anni, che molto spesso non fa notizia". Per iscriversi è necessario inviare una mail a [trento@noiassociazione.it](mailto:trento@noiassociazione.it) entro il 25 luglio, allegando la domanda di partecipazione al progetto, una copia del documento di identità, la ricevuta di iscrizione allo Scup e il proprio curriculum.

del settore e ricevere una formazione a trecentosessanta gradi, sia dal punto di vista tecnico sia per quanto riguarda le competenze trasversali. Ci si può candidare a un solo progetto, dopo essersi iscritti al servizio civile sul sito [www.serviziocivile.provincia.tn.it](http://www.serviziocivile.provincia.tn.it). Il giovane riceve un compenso di 600 euro al mese che, dal punto di vista fiscale, è equiparato al reddito da lavoro dipendente.

# Costruttori di comunità



I 102 progetti del nuovo bando provinciale partiranno a settembre e spaziano dall'ambiente all'animazione, dall'assistenza alla cultura, dallo sport al turismo



Accri (Associazione di cooperazione cristiana internazionale).

Le iscrizioni scadono domenica 25 luglio. I progetti coinvolgeranno sette giovani che, per un anno, si metteranno a servizio della società

## il bando

**SCUP, 102 NUOVI PROGETTI**  
Sono aperte le iscrizioni al Servizio civile universale provinciale (Scup) della Provincia di Trento.

102 i progetti tra cui scegliere, che partiranno a settembre e che spaziano dall'ambiente all'animazione e all'assistenza, fino ad arrivare a comunicazione, scuola e università, cultura, educazione e formazione, sport e turismo.

La maggior parte dei progetti, che si rivolgono a giovani tra i 18 e i 28 anni, ha una durata di 12 mesi. Ce ne sono però alcuni che hanno una durata ridotta, di tre, sei, nove, dieci o undici mesi.

Il servizio civile permette ai giovani che vi partecipano di spendersi per un periodo per la comunità, ma non solo: è anche un'esperienza professionalizzante, un'opportunità per imparare dai professionisti

DUE POSTI PRESSO LA COOPERATIVA EDITRICE

## Con Vita Trentina "Attrezzati per comunicare"



**D**ue posti anche per un servizio civile presso la nostra cooperativa editrice, Vita Trentina, per sperimentarsi, per un anno, nella "vita di redazione" (nella foto, Marianna e Nicola, i due giovani attualmente in servizio). In che cosa consiste il progetto "Attrezzati per comunicare", che partirà il primo settembre? I giovani scriveranno articoli, scatteranno foto, correggeranno le bozze del giornale e usciranno sul territorio per incontri, conferenze e servizi giornalistici. Una parte del progetto prevede anche l'archiviazione di foto e la lettura delle bozze dei libri pubblicati dalla casa editrice ViTrenD (Vita Trentina Diffusione). I due giovani in servizio civile promuoveranno anche il giornale attraverso il sito web e i social.

AL NEGOZIO ALTR'USO, ALLO SPORTELLO LAVORO, AL SENTIERO E AL PORTICO

## Nel mondo del sociale con Caritas e Fondazione Comunità Solidale



**P**artono il primo settembre quattro progetti, tutti della durata di dodici mesi, di Caritas Trento e Fondazione Comunità Solidale.

"Vendere, raccogliere, conoscere ai Negozi Altr'Uso" coinvolgerà un minimo di due e un massimo di quattro ragazzi in servizio civile nella vita del Negozio Altr'Uso di Trento (nella foto) e di Rovereto, con i relativi magazzini. I giovani raccoglieranno e selezioneranno il vestiario e si occuperanno della gestione e dell'allestimento del Negozio; saranno però coinvolti

anche nell'attività di promozione e sensibilizzazione - anche attraverso i social - delle finalità del Negozio Altr'Uso. Con "Lavorare assieme", invece, un giovane o una giovane in servizio civile affiancherà un'operatrice della Caritas all'interno dello Sportello Lavoro del Cedas (Centro di Ascolto e Solidarietà) di via Giusti, a Trento. Lo Sportello si occupa di sostenere e orientare nella ricerca di un lavoro alcuni utenti della Caritas; il giovane imparerà dunque a condurre un colloquio sociale e di aiuto. Il percorso prevede anche alcune attività al Centro di Ascolto e Solidarietà. Altri due posti per la casa "Il Sentiero" di via della Cervara, a Trento, e per la casa di accoglienza e centro diurno "Il Portico" di Borgo Santa Caterina, a Rovereto. "L'attività di accoglienza comporta anche la partecipazione alla vita della casa - spiega Anita Scoz, coordinatrice dell'Area Promozione della Caritas e di Fondazione Comunità Solidale -. Al Sentiero, ad esempio, il giovane o la giovane parteciperà alle attività del 'gruppo casa', che si riunisce per parlare della gestione degli spazi comuni, del 'gruppo incontro', che cura le relazioni, e della 'finestra lavoro'".